



**REGOLAMENTO PIANO DI CONTROLLO TRIENNALE
DELLA SPECIE VOLPE
NEGLI ISTITUTI DI TUTELA DELL'ATC SALINELLO**

MODALITA' OPERATIVE

MODALITA' OPERATIVE

Gli interventi di contenimento saranno attuati esclusivamente secondo gli strumenti operativi previsti nel piano di controllo della Volpe approvato dall'ATC.

• INTERVENTO ALLA TANA

L'intervento sarà effettuato nelle adiacenze della tana con **uso esclusivo di fucile a canna liscia e munizione spezzata** dei calibri consentiti dalla normativa vigente in materia venatoria (è vietato l'uso delle munizioni a palla e delle armi rigate). **Sarà consentito l'utilizzo massimo di n. 3 cani per ogni azione**, specificamente addestrati e sottoposti ad un costante controllo da parte dei conduttori i quali dovranno liberarli solo sulla soglia o in prossimità degli imbocchi delle tane. Tali interventi potranno essere eseguiti con disposizione delle poste entro un raggio di 200 metri dalle tane stesse con **l'impiego massimo di n. 12 "poste" oltre alle GGVV che verranno indicate direttamente dall'ATC**. Le uscite saranno programmate dall'ATC secondo apposito calendario, dal 1 settembre al 31 marzo per l'anno corrente e 28 febbraio per tutta la durata del piano triennale.

Di seguito si sintetizzano le modalità operative per attuare il controllo alla tana di volpe:

- E' consentito l'utilizzo massimo di n. 3 cani;
- E' consentito l'impiego di minimo n. 5 poste ad un massimo n. 12 poste per azione oltre alle GGVV;
- Le GGVV effettuano l'attività di vigilanza;
- Le GGVV durante le attività di coordinamento non possono esercitare l'attività di controllo;
- I Coordinatori insieme alle GGVV nominate dall'ATC coordinano le operazioni di controllo;
- Prima dell'inizio di ogni intervento le GGVV provvederanno alla verifica dei requisiti dei partecipanti ai sensi della normativa vigente e del possesso di casacca e/o cappello di colore arancio, rosso o giallo;
- Per ogni intervento alla tana la GGVV e il Coordinatore provvedono a compilare il relativo verbale;
- Qualora si verificassero degli ostacoli per la realizzazione del controllo oppure si riscontri un eccessivo disturbo ad altre specie, il coordinatore dell'intervento potrà in qualsiasi momento sospendere l'attività;
- È vietato a chiunque di utilizzare cartucce a palla unica;
- E' vietato abbattere altre specie di selvaggina;
- È consentito ai partecipanti l'utilizzo di apparecchi radio ricetrasmittenti nel rispetto delle normative vigenti.

- **INTERVENTO INDIVIDUALE CON TECNICA DELL'ASPETTO**

La tecnica sarà attuata al di fuori del periodo riproduttivo, dal 1 aprile al 31 dicembre in relazione allo stato biologico della popolazione di Volpe oggetto di intervento, variabile in relazione alle differenti circostanze ambientali, climatiche, stagionali ed altitudinali.

Tale tipologia di intervento prevede l'impiego di fucile a canna liscia e rigata dei calibri consentiti dalla normativa vigente in materia venatoria, con o senza ottica di puntamento.

Sarà consentito l'utilizzo di sostanze olfattive ed attrattive nonché di esche alimentari costantemente sostituite.

- **ABBATTIMENTI NOTTURNI ALLA CERCA O ALL'ASPETTO**

Gli abbattimenti verranno effettuati al di fuori dalla stagione riproduttiva, dal 1 aprile al 31 dicembre, nei medesimi periodi indicati per gli interventi individuali con tecnica dell'aspetto, solo previa autorizzazione dell'ATC e alla presenza delle GGVV.

Gli interventi potranno essere effettuati mediante l'utilizzo di autoveicoli, di sorgenti luminose e di fucile o carabina a canna rigata di adeguato calibro, anche munita di cannocchiale di mira, su transetti o appostamenti indicati in cartografie 1:10.000. In ogni intervento notturno l'Agente incaricato potrà avvalersi al massimo di n. 3 Operatori ai quali potrà delegare l'esecuzione materiale dell'abbattimento.

- **CATTURA MEDIANTE GABBIE-TRAPPOLA**

Le catture verranno effettuate al di fuori dalla stagione riproduttiva, come già indicato in precedenza, prevedendo la sistemazione delle trappole in ambiente non soleggiato, il controllo giornaliero degli impianti, l'abbattimento degli eventuali individui catturati con metodi eutanasi e il rilascio immediato sul luogo di cattura di eventuali specie non target catturate.

Le trappole, appositamente contrassegnate e registrate, saranno utilizzate con esca alimentare morta o viva, inoltre potranno essere poste nelle immediate vicinanze di strutture di ambientamento e allevamenti per la difesa degli stessi.

L'uso della trappola dovrà essere privilegiata all'interno degli Istituti di protezione/produzione e nelle Aziende Faunistico-Venatorie. Nel caso di adozione di tale tipologia di intervento in prossimità di strutture di pre-ambientamento della selvaggina, l'impiego della gabbia-trappola potrà essere autorizzato per l'intero anno.

PERSONALE AUTORIZZATO

Ai sensi dell'art. 44 della L.R. 10/2004 e ss.mm.ii., l'attività di cattura viene realizzata dal seguente personale che deve essere in possesso dei relativi requisiti:

- Agenti di Polizia Provinciale;
- Proprietari o conduttori dei fondi sui quali si attuano i piani di controllo purché muniti di licenza per l'esercizio venatorio in corso di validità;
- Guardie forestali e guardie comunali munite di licenza per l'esercizio venatorio;
- Guardie Venatorie Volontarie che devono essere in possesso di licenza di caccia in corso di

validità;

- Operatori Faunistici, muniti di licenza di caccia in corso di validità, all'uopo espressamente autorizzati, selezionati attraverso appositi corsi di preparazione alla gestione faunistica, direttamente coordinati dal personale di vigilanza delle Province.

Le fasi operative del controllo si svilupperanno secondo un apposito verbale da far sottoscrivere ai soggetti partecipanti alle operazioni.

Ogni incaricato dovrà compilare, alla fine di ogni giornata, una scheda per la raccolta dei seguenti dati:

- Comune, località e Istituto faunistico interessato;
- Numero di operatori impiegati e tecniche impiegate;
- Numero dei capi prelevati per ciascuna tecnica e struttura del carniere in base a sesso e classe di età;

Gli incaricati, devono essere in possesso di una assicurazione a copertura di eventuali infortuni subiti o danni che gli stessi possono provocare a terzi o cose nell'esercizio del controllo faunistico.

Durante lo svolgimento delle attività connesse all'attuazione del presente piano di controllo gli incaricati dovranno seguire tutte le comuni norme relative all'uso delle armi da fuoco nonché eventuali prescrizioni previste dagli Organi competenti. L'ATC non è responsabile di eventuali danni a cose o persone che dovrebbero conseguire dallo svolgimento della predetta attività.

La collaborazione degli Operatori ad effettuare gli interventi di controllo di volpe verrà formalizzata mediante l'adozione del seguente iter autorizzativo:

- assegnazione di un incarico nominale;
- sottoscrizione, per accettazione, da parte dell'Operatore di un protocollo operativo;

Qualora l'Operatore non dovesse attenersi alle norme procedurali verrà prevista la revoca dell'incarico da parte dell'ATC, anche su segnalazione da parte delle GGVV e dagli agenti di Polizia Provinciale.

Al termine dell'azione di controllo, entro 15 giorni dal periodo autorizzato il personale intervenuto comunica i capi abbattuti all'A.T.C.

La scheda di uscita deve pertanto contenere i seguenti dati:

- n° di mezzi di prevenzione installati;
- n° di capi abbattuti e indicazione della forma di controllo utilizzata;
- nominativi di chi ha effettuato gli abbattimenti e la tipologia di personale autorizzato;
- data, ora e località d'intervento;
- firma da parte della GGVV;